

SYLVIANE GIAMPINO, Le mamme che lavorano sono colpevoli?, Salani Editore, 2000.

L'Autrice. Sylviane Giampino, francese, è psicoterapeuta e da oltre 20 anni si occupa dei problemi dell'infanzia e della famiglia. E' membro fondatore dell'*Assosiation nationale des psychologues de la petite enfance*.

Il testo. Le mamme che lavorano si sentono in colpa? Sempre. Per la loro "assenza", per non avere mai tempo, perché temono di non fare mai abbastanza, colpite dalla sindrome del "*Post-it mentale*": pensare a tutto, farsi carico di tutto. Le donne pagano ancora il prezzo più alto, si addossano un sovraccarico di lavoro non riconosciuto dalla famiglia, dalla società (e nemmeno da loro stesse) e tutte le responsabilità che ne conseguono.

In questo libro, suddiviso in due parti, una più teorica e una più propositiva e pratica, l'Autrice fa il punto della situazione femminile moderna: mamme che lavorano e anche che non lavorano, per scelta o per impossibilità, scardinando molti stereotipi e utilizzando ricerche e testimonianze raccolte nel corso della sua attività come psicoterapeuta.

Spiega il senso di colpa, le sue cause e come combatterlo, combinando creatività e combattività, e cercando di costruire intorno al bambino fin dai suoi primi giorni di vita una rete affettiva che abitui le mamme a delegare, a condividere con gli altri la crescita dei figli, in famiglia e nella società, insieme al padre, alla famiglia allargata e agli educatori, e infine imparando a sapersi fidare degli altri.

Offre diversi spunti di riflessione e consigli pratici, come vivere la gioia di essere madre conciliandola con la gioia di lavorare, e non solo.

Conclusione. E' un libro che permette una lettura facile e scorrevole. Consigliabile a tutte le mamme (aldilà del loro impiego), ma anche ai padri. Infatti, penso che questo genere di letture sia molto più proficuo e soddisfacente se esse sono fatte insieme come coppia, sperando che non siano un semplice passatempo, ma argomento di riflessione comune e di comune messa in discussione.

Hilda Mehmeti